

ESPOSIZIONI TRENTADUE OPERE ALLA GALLERIA «IL RAGGIO», DA ALEXANDRE CALAME A HENRI LATOUR

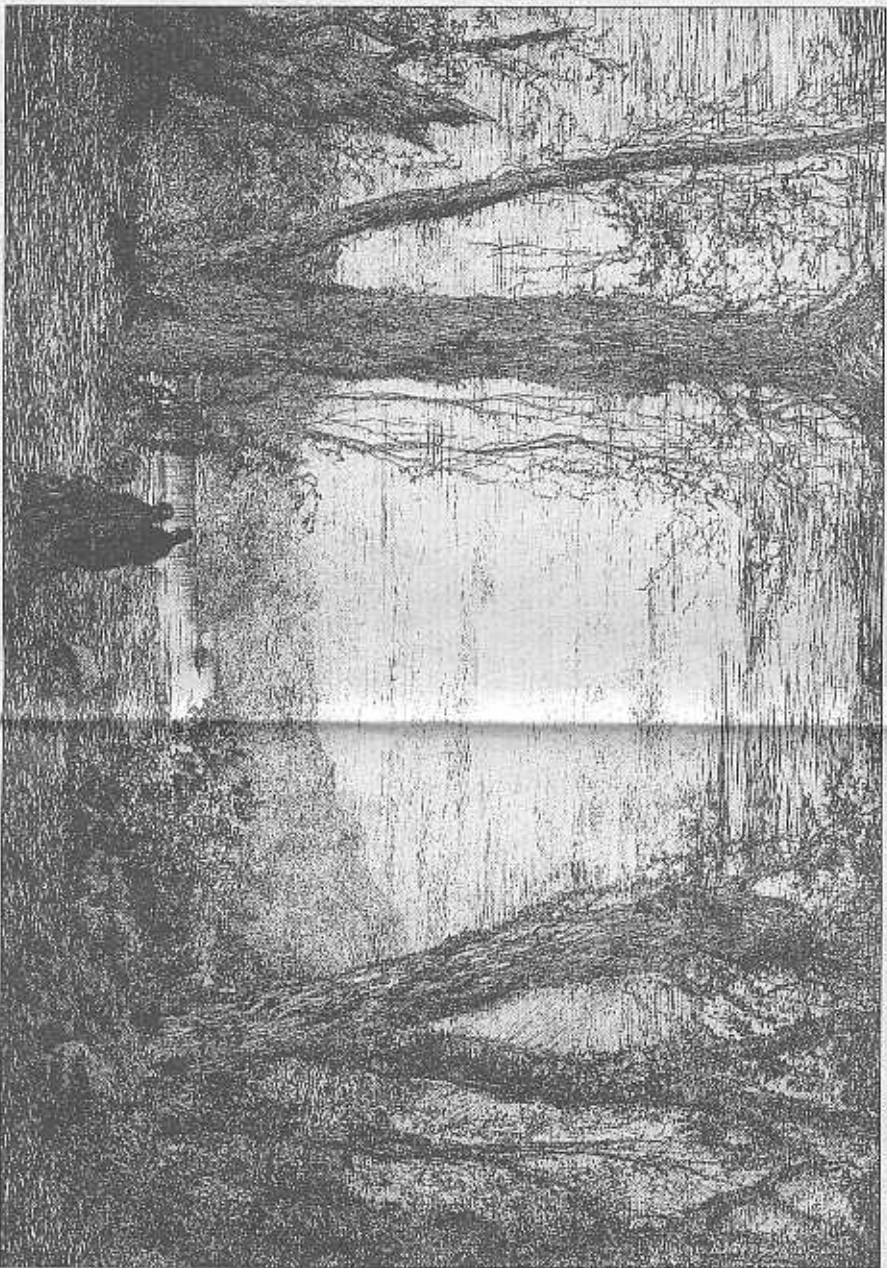
Romanticismo, epoca e carattere

In mostra a Lugano una serie di incisioni di grandi maestri dell'800

Giuseppe Curonici

La galleria d'arte Il Raggio, a Lugano in via Giacometti, presenta fino a sabato 29 gennaio un'antologia di incisioni di grandi maestri dell'Ottocento; e qui immediatamente occorre la precisazione: prima dell'Impressionismo, dopo la fine dell'età neoclassica, dell'Impero, dell'Illuminismo. Le immagini possiedono un'evidenza e un'eloquenza immediata, di pieno effetto a prima vista. Ma lo sfondo culturale è complesso, perché grandi profonde trattazioni si fondono con nuova mentalità. Quando si dice «Romanticismo», si pronuncia una parola che almeno sul momento sembra perfettamente comprensibile.

Bene. E allora, cosa vuol dire? Intanto, è un'epoca storica. Dalla fine del Settecento alla fine dell'Ottocento. Poi, è un tipo di cultura, un orientamento spirituale - di cui cercheremo di menzionare qualcosa fra poco - che almeno in modo generico si può rivivere in altre epoche, si tratta dunque quasi di un orientamento della sensibilità e dell'attenzione. La mostra luganese con i trentadue valorosi pezzi che ci offre, mette bene in evidenza il centro delle due questioni, l'epoca e il carattere.



■ Una delle incisioni romantiche in mostra in questi giorni alla Galleria Il Raggio di Lugano. L'esposizione illustra in modo esemplare l'attività di alcuni grandi maestri dell'Ottocento, mettendo in evidenza l'epoca e il carattere della loro creatività.

rende felici con la sua bellezza, rievocazione leggendaria, sia al senso delle complicazioni psi-

ta e opere di Wagner. È una litografia di Henri Fantin Latour: soltanto tradizione ma anche ideazione proprio nei suoi